



**Relazione sulla gestione 2010
dell'Amministratore Unico**

(redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile
e dell'art. 28 comma 8 let. C dello Statuto)

Sommario

1. Andamento e risultato della gestione.....	2
1.1 Riclassificazione del Conto Economico	5
1.2 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale	5
1.3 Principali indicatori economico-finanziari	6
1.4 Indicatori non finanziari	8
1.5 Informazioni sul personale	9
1.6 Principali rischi ed incertezze dell'attività	10
1.7 Incertezze presenti alla data di redazione della presente relazione.....	11
2. Informazioni previste dai nn. da 1) a 6) del c. 3 dell'art. 2428 C. C.....	12
2.1 Attività di ricerca e di sviluppo	12
2.2 Rapporti con gli Enti controllanti.....	12
2.3 Partecipazioni in altre società.....	13
2.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	13
2.5 L'evoluzione prevedibile della gestione.....	13
3. Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari.....	13
4. Sedi secondarie.....	13
5. Attività di direzione e coordinamento	14

1. Andamento e risultato della gestione

L'esercizio 2010 ha rappresentato un anno di forte attività della Società e di consolidamento gestionale, ancora contraddistinto da due interventi fondamentali della missione aziendale assegnata a NetSpring quale Società "in house" della Provincia di Grosseto, del Comune di Grosseto e di altri Comuni e Comunità Montane del territorio grossetano.

Nel corso dell'esercizio appena concluso sono stati infatti perseguiti con decisione gli obiettivi individuati nel Piano Industriale 2008-2017 della Società (approvato con deliberazione della Giunta provinciale di Grosseto n. 250 del 21/12/2007); in particolare, nel corso dell'anno la gestione sociale è stata caratterizzata principalmente dalle seguenti attività:

- a) realizzazione della "Rete di Telecomunicazioni a Larga Banda delle Pubbliche Amministrazioni", avviata il 30 marzo 2009, che è stata portata a compimento per oltre l'80%; al cablaggio in esercizio della Città di Grosseto, si è aggiunto il completamento dei ponti radio maggiori (8 su 14), il completamento di tutte le derivazioni in fibra dalla dorsale e l'attivazioni dei flussi sulle Comunità Montane Amiata e Colline Metallifere;

- b) estensione dell'applicativo gestionale del SUAP, provvedendo a colmare le lacune funzionali esistenti; in particolare, l'applicativo è stato adeguato all'evoluzione della normativa regionale e sono state create le condizioni per il recepimento delle nuove procedure *on-line*;
- c) reingegnerizzazione dei Sistemi Informativi della Provincia, attività iniziata nell'ultimo scorcio del 2009 con la Direzione Generale della Provincia; l'attività ha prodotto i primi risultati della *software selection* per ciò che riguarda le applicazioni della Gestione Finanziaria e del Personale, preparandone l'adozione dal 2011.

Oltre alle attività suddette, nel corso dell'esercizio 2010 sono state svolte anche le seguenti attività strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti locali-soci:

- assistenza informatica per la Provincia di Grosseto: in questo ambito sono stati presi in carico i *software* precedentemente sviluppati, curandone l'adeguamento funzionale e provvedendo, quindi, alla loro manutenzione;
- supporto allo sviluppo *software* e assistenza sistemistica al SED del Comune di Grosseto;
- supporto alle elaborazioni sulla cartografia digitale, iniziando così a porre le basi per una omogeneizzazione della basi dati GIS/SIT dell'area Assetto del Territorio e dell'Area Infrastrutture della Provincia, completando la pubblicazione/catalogazione delle elaborazioni GIS, secondo una piattaforma *software* comune;
- raccolta ed elaborazione di dati, a fini statistici, relativamente all'Osservatorio delle Politiche Sociali, consentendo l'archiviazione dei dati e delle serie storiche, affinché il patrimonio dei dati primitivi, oggetto delle elaborazioni statistiche effettuate, costituiscano un patrimonio stabile dell'Ente provinciale;
- supporto alla gestione delle attività del Centro di Servizi SUAP, corredate da compiti di supporto ai progetti di trasferimento della conoscenza e innovazione del Dipartimento Attività Produttive;
- assistenza informatica all'infrastruttura del Parco tematico degli Etruschi ed il completamento del progetto della Provincia di Grosseto di *web marketing* sul tema degli Etruschi, svolto in collaborazione con APT e Regione Toscana. Il successo in quest'ultimo progetto ha portato la Società a cercare di promuovere iniziative analoghe nell'ambito del Centro di Documentazione degli Etruschi del Comune di Grosseto e nei progetti in gestazione presso la Regione Toscana.

Il consolidamento delle attività dell'Osservatorio per le Politiche Sociali e di quelle riguardanti SUAP e progetti di Innovazione delle Attività Produttive ha portato la Società ad assumere altre 6 risorse, ivi compresa quella addetta alla Segreteria e Controllo di gestione.

Relativamente alla "*Rete di Telecomunicazioni a Larga Banda delle Pubbliche Amministrazioni*", la Società ha continuato a svolgere un ruolo attivo, non solo in quelle attività di sua diretta competenza, ma anche nel sostegno al RTI

aggiudicatario dei lavori, sia negli aspetti progettuali, che nelle procedure burocratiche attivate presso i Comuni coinvolti.

Le variazioni progettuali e realizzative rese necessarie hanno portato alla definizione di una perizia suppletiva dei lavori, nonché alla definizione di un Progetto Integrativo, che è stato approvato dalla Giunta Provinciale nel mese di dicembre 2010.

Nella seconda metà del 2010, inoltre, è stata attivata una nuova importante attività con il Dipartimento Infrastrutture della Provincia, sviluppando un'applicazione software "verticale" per il censimento e la gestione delle concessioni di emungimento delle risorse idriche.

La Società, inoltre, in collaborazione con la Provincia, ha proseguito nell'opera di creazione delle condizioni necessarie all'allargamento della compagine societaria, come successivamente dettagliato.

Per quanto precede, si ritiene che l'esercizio 2010 abbia ulteriormente rafforzato le basi, strategiche e di competenze, necessarie per fare in modo che NetSpring diventi il soggetto attraverso il quale incrementare, nell'ambito delle Reti e dell'IC&T, l'efficacia dei sistemi informativi presenti sul territorio grossetano e diffondere la cultura informatica sul territorio, tendendo, fra l'altro, a:

- ottenere importanti economie di scala che potranno portare ad una significativa riduzione dei costi per le telecomunicazioni che attualmente ciascuna Amministrazione sostiene per la gestione dei propri sistemi informativi;
- incrementare il livello qualitativo dei servizi offerti, anche grazie alla possibilità di effettuare nuovi investimenti che realizzino, all'interno della stessa pubblica amministrazione locale, gli obiettivi di semplificazione e di dematerializzazione che sono alla base degli ultimi orientamenti anche di livello nazionale.

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i risultati economico-finanziari della Società, partendo dai quali dovranno essere adottate le decisioni necessarie per consolidare e rendere più efficiente l'operato della stessa, per continuare a costruire una vera e propria AZIENDA, tecnologicamente e tecnicamente avanzata, che abbia l'obiettivo di considerare le attività che le vengono assegnate secondo livelli elevati di qualità e *customer satisfaction*, in modo che l'ampliamento auspicato della compagine societaria e, conseguentemente, delle attività svolte per gli Enti locali, non siano soltanto il frutto di un orientamento di politica amministrativa, ma anche di una vera e propria convenienza tecnico-economica da parte della Provincia di Grosseto e degli altri Enti Pubblici che vorranno usufruire dei servizi di NetSpring.

1.1 Riclassificazione del Conto Economico

Si riporta di seguito il Conto Economico della società al 31/12/2010 rielaborato secondo il criterio funzionale; al fine di evidenziare l'evoluzione dei risultati economici della Società, si riportano anche i dati dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	2009	2010
+ ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.981.435	2.458.374
+ varia. riman. prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti	0	0
+ variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
+ incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
+ altri ricavi e proventi	6.012	36.944
Valore della produzione	1.987.447	2.495.318
- costi per m. p., sussidiarie, di consumo e merci	-68	-46
+/- varia. rimanenze di m. p., sussid., cons. e merci	0	0
- costi per servizi	-1.447.361	-2.001.703
- costi per godimento di beni di terzi	0	0
Margine di contribuzione (MdC)	540.018	493.569
- costi per il personale	-473.558	-432.436
- oneri diversi di gestione	-4.018	-928
Margine operativo lordo (MOL)	62.442	60.205
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-7.751	-7.751
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	-2.522	-4.095
- accantonamenti e svalutazioni	0	0
Reddito operativo	52.169	48.359
+ proventi finanziari	666	56
- oneri finanziari	-251	-5.579
+ rivalutazioni	0	0
- svalutazioni	0	0
+ proventi straordinari	0	0
- oneri straordinari	0	-2
Risultato ante imposte	52.584	42.834
+/- imposte correnti, anticipate e differite	-41.886	-33.799
Risultato netto	10.698	9.035

1.2 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Si riporta a pagina seguente lo Stato Patrimoniale della società al 31/12/2010 rielaborato secondo il criterio funzionale; al fine di evidenziare l'evoluzione del patrimonio della Società, si riportano anche i dati dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2009	2010
+ magazzino	0	0
+ clienti	460.536	1.040.664
+ altre attività correnti	5.154	61.026
- fornitori	-350.488	-773.864
- altre passività correnti	-225.841	-349.266
+/- erario c/iva	-40.786	-57.886
Capitale circolante netto (A)	-151.425	-79.326
+ Immobilizzazioni immateriali	15.866	8.115
+ Immobilizzazioni materiali nette	9.882	9.057
+ Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale attività immobilizzate (B)	25.748	17.172
- fondo TFR	-21.889	-42.033
- fondi per rischi ed oneri	0	0
Totale fondi (C)	-21.889	-42.033
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B-C)	-147.566	-104.187
+ liquidità immediate gestione extracaratteristica	0	0
+ altre immobilizzazioni gestione extracaratteristica	0	0
+ passività gestione extracaratteristica	0	0
Capitale investito netto gestione extracaratt. (D)	0	0
CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (A+B-C+D)	-147.566	-104.187
+ indebitamento corrente	359	437
+ indebitamento a medio/lungo termine	0	0
+ IVA c/rimborso	0	0
+ prestiti dei soci	0	0
Totale mezzi di terzi	359	437
- liquidità	-290.871	-256.603
Posizione finanziaria netta (E)	-290.512	-256.166
+ capitale sociale	110.400	110.400
- versamenti dei soci ancora dovuti	0	0
+ riserve	21.848	32.544
+/- risultato economico netto	10.698	9.035
Totale mezzi propri (F)	142.946	151.979
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (E+F)	-147.566	-104.187

1.3 Principali indicatori economico-finanziari

Indici di struttura

Gli indici di struttura hanno lo scopo di quantificazione il “peso” percentuale di determinati aggregati dell’attivo e del passivo, rispetto al totale delle attività o delle passività; si riportano di seguito gli indici principali per l’esercizio di riferimento e per quello precedente:

INDICI DI STRUTTURA	2009	2010
Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni / totale attivo x 100)	3,29%	1,25%
Peso del capitale circolante (attivo circolante / totale attivo x 100)	96,71%	98,75%
Peso del capitale proprio (capitale netto / totale passivo x 100)	18,27%	11,05%
Peso del capitale di terzi (debiti / totale passivo x 100)	81,73%	88,95%

Gli indici mostrano un incremento dell'attivo circolante (tendenza già rilevata anche nel confronto fra il 2008 ed il 2009) ed un incremento marcato del peso dell'indebitamento rispetto all'esercizio precedente.

Indici di situazione finanziaria

Gli indici di situazione finanziaria sono finalizzati all'individuazione di possibili squilibri per effetto di rapporti non appropriati tra determinate voci dell'attivo e del passivo patrimoniale; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento e per quello precedente:

INDICI FINANZIARI	2009	2010
Capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti)	-151.425	-79.326
Margine di tesoreria (liquidità immed. + differite - passività correnti)	139.446	177.277
Margine di struttura (capitale proprio - immobilizzazioni nette)	117.198	134.807

Il "capitale circolante netto" ed il "margine di tesoreria" indicano la capacità dell'impresa di fare fronte senza particolari difficoltà alle obbligazioni a breve termine; tali valori devono, in una situazione ottimale, essere positivi. Come si può osservare dai dati sopra riportati, il "capitale circolante netto" della Società ha assunto un valore negativo in entrambi gli esercizi osservati, con un miglioramento nel 2010; tale circostanza impone, anche per il futuro, di continuare a prestare attenzione alla dinamica degli incassi e dei pagamenti.

Il "margine di struttura", invece, indica la capacità della Società di far fronte ai propri investimenti con il capitale proprio, senza ricorrere all'indebitamento; è in genere opportuno che tale indice assuma, come nel caso di specie, un valore positivo (comunque non negativo per importi eccessivi).

Indici di redditività

Gli indici di redditività esprimono la capacità dell'impresa di produrre reddito; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento e per quello precedente:

INDICI DI REDDITIVITA'	2009	2010
E.B.I.T.D.A. (margine operativo lordo)	62.442	60.205
E.B.I.T. (reddito operativo)	52.169	48.359
R.O.I. (reddito operativo / totale attività)	6,67%	3,52%
R.O.E. (risultato economico netto / patrimonio netto)	7,48%	5,94%
R.O.S. (reddito operativo / ricavi netti delle prestazioni)	2,63%	1,97%
Peso dei "costi operativi indiretti" sul totale "costi della produzione"	4,49%	7,24%

L'E.B.I.T.D.A. (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) misura la capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza

considerare le svalutazioni, gli ammortamenti, i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte.

L'E.B.I.T. (*Earning Before Interest and Taxes*) rappresenta il principale indicatore della capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte.

Il R.O.I. (*return on investment*) rapporta il reddito operativo (E.B.I.T.) al capitale investito operativo; esso rappresenta un indicatore della capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica.

Il R.O.E. (*return on equity*) segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura.

Il R.O.S. (*return on sales*) segnala la redditività delle vendite, partendo dal risultato operativo.

Tutti gli indici sopra descritti, pur confermando il risultato economico positivo conseguito dalla Società nell'esercizio appena concluso, sono peggiorati rispetto all'esercizio precedente.

1.4 Indicatori non finanziari

Gli indicatori non finanziari sono dati quantitativi, normalmente di natura non monetaria, in grado di spiegare i principali fattori che potranno influenzare la futura situazione aziendale.

Nel caso di NetSpring assume particolare importanza osservare il processo di allargamento della compagine societaria; infatti per la Società, essendo la stessa statutariamente tenuta ad operare esclusivamente con i soci e, conseguentemente, non avendo la possibilità di acquisire nuove commesse da soggetti diversi da questi ultimi, se non in misura del tutto marginale, il regolare sviluppo del processo di allargamento della compagine societaria rappresenta un presupposto imprescindibile per ampliare il numero dei potenziali committenti.

Al riguardo, si segnala che nel corso del 2010 la Provincia di Grosseto ha ceduto ai seguenti Enti locali una quota di € 1.104 ciascuno: Comune di Gavorrano, Comune di Scansano, Comune di Scarlino e Comune di Massa Marittima. Inoltre, nel mese di febbraio 2011 la Provincia di Grosseto ha ceduto ai seguenti Enti locali una quota di € 1.104 ciascuno: Comune di Capalbio, Comune di Follonica, Comune di Monte Argentario e Comune di Orbetello.

Pertanto, alla data della presente relazione, la compagine sociale di NetSpring risulta composta nel modo seguente:

Ente	% di partecipazione da cedere	valore nominale della partecipazione da cedere
Comune di Campagnatico	1,00%	1.104,00
Comune di Capalbio	1,00%	1.104,00
Comune di Follonica	1,00%	1.104,00
Comune di Gavorrano	1,00%	1.104,00
Comune di Grosseto	21,00%	23.184,00
Comune di Isola del Giglio	1,00%	1.104,00
Comune di Manciano	1,00%	1.104,00
Comune di Massa Marittima	1,00%	1.104,00
Comune di Monte Argentario	1,00%	1.104,00
Comune di Monterotondo Marittimo	1,00%	1.104,00
Comune di Montieri	1,00%	1.104,00
Comune di Orbetello	1,00%	1.104,00
Comune di Pitigliano	1,00%	1.104,00
Comune di Roccastrada	1,00%	1.104,00
Comune di Scansano	1,00%	1.104,00
Comune di Scarlino	1,00%	1.104,00
Comune di Sorano	1,00%	1.104,00
Comunità Montana Colline del Fiora	1,00%	1.104,00
Comunità Montana Colline Metallifere	1,00%	1.104,00
Provincia di Grosseto	61,00%	67.344,00
Totale	100,00%	110.400,00

Da quanto sopra illustrato, si può quindi dedurre che il processo di allargamento della compagine sociale agli Enti locali presenti sul territorio grossetano avviato con la deliberazione della Giunta provinciale di Grosseto n. 250 del 21/12/2007, sta arrivando positivamente a conclusione, anche se con tempi più lunghi rispetto a quanto inizialmente ipotizzato.

1.5 Informazioni sul personale

Con l'espletamento dei concorsi pubblico per n. 6 nuovi dipendenti, la Società dispone ad oggi dei seguenti addetti:

Dipendenti	Livello	Ore settimanali	Tipo contratto	Qualifica
Bargagli Ludwig	2	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico
Dragoni Enrico	2	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico

Fabrizi Massiliano	2	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico
Masia Claudio	2	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico
Lavorati Tonino	2	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico
Pasuch Andrea	2	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico
Sorella Marianna	2	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Informatico
Dessi Antonella	3	40	Tempo Indeterminato	Impiegata amministrativa e segreteria
Minucci Roberta	3	40	Tempo Indeterminato	Tecnico Statistico
Marchetti Valentina	3	40	Tempo Indeterminato	Addetto Centro Servizi
Bolognini Isabella	3	40	Tempo Indeterminato	Addetto Centro Servizi
Montemerani Marco	3	40	Tempo Indeterminato	Addetto Centro Servizi
Nigro Sergio	3	40	Tempo Indeterminato	Addetto Centro Servizi

Nel corso dell'esercizio appena concluso, inoltre, la Società si è avvalsa anche di collaboratori e professionisti esterni.

1.6 Principali rischi ed incertezze dell'attività

Nella seguente tabella sono descritti i principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società nello svolgimento dell'attività:

Categoria di rischio	Descrizione del rischio	Livello del rischio per la società
Rischio operativo	Rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli <i>outsourcer</i> . Rientrano in tale ambito anche la dipendenza da risorse umane "chiave" ed i rischi derivanti dall'affidabilità dei processi produttivi.	Basso (non sono stati rilevati casi di dipendenza degni di nota).
Rischio di mercato	Rischio derivante dall'offerta e dalla domanda, dai prezzi, dai cambi, dagli interessi, nonché rischi derivanti dall'innovazione tecnologica.	Medio (è stato rilevato un rischio derivante dalla possibile rapida obsolescenza della rete informatica a banda larga che la Società ha realizzato).

Rischio di credito	Rischio dipendente dall'inadempimento contrattuale dei debitori e delle controparti in genere.	Basso (i clienti della Società sono solo Enti locali, cioè soggetti che notoriamente adempiono sempre alle proprie obbligazioni, anche se con tempi spesso non in linea con gli accordi contrattuali).
Rischio di liquidità	Rischio relativo alla disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per fronteggiare gli impegni assunti.	Medio-alto (a causa dei vincoli imposti agli Enti locali per il raggiungimento degli equilibri di finanza pubblica vi è il fondato rischio che i corrispettivi dovuti alla Società vengano pagati oltre i tempi contrattualmente stabiliti; tale rischio aumenta in prossimità della fine dell'esercizio).
Rischio di non conformità alla normativa vigente	Rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni nello svolgimento dell'attività in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento (comprese le disposizioni in materia di rischi ambientali e quelle di sicurezza sul lavoro).	Basso (la partecipazione al capitale di soci pubblici ha imposto l'adozione di modelli organizzativi fortemente orientati al rispetto delle normative vigenti).
Rischio di immagine	Rischio di deterioramento dell'immagine aziendale.	Basso.
Rischio di contagio infragruppo	Rischio derivante dalla propagazione all'interno del gruppo di appartenenza delle situazioni di difficoltà manifestatesi in capo ad una delle sue entità.	Medio-alto (operando esclusivamente con gli Enti locali soci e non potendo diversificare la tipologia di clientela, la Società corre il rischio che eventuali situazioni di difficoltà finanziaria dei soci si ripercuotano negativamente sul suo equilibrio finanziario).

1.7 Incertezze presenti alla data di redazione della presente relazione

Non sono evidenziabili particolari situazioni di incertezza che possano ripercuotersi negativamente sulla Società.

2. Informazioni previste dai nn. da 1) a 6) del c. 3 dell'art. 2428 C. C.

Si riportano nei paragrafi successivi le informazioni obbligatorie previste dall'art. 2428 del Codice Civile.

2.1 Attività di ricerca e di sviluppo

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha sostenuto nuove spese di ricerca e sviluppo. In bilancio risultano iscritte le spese sostenute nell'esercizio 2008 per l'elaborazione del Piano Industriale 2008-2017.

2.2 Rapporti con gli Enti controllanti

Nel corso dell'anno la Società è stata soggetta al controllo da parte degli Enti locali-soci, i quali esercitano sulla stessa un "controllo analogo" a quello svolto nei confronti dei loro Servizi interni mediante l'utilizzo degli strumenti di controllo *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* previsti dal vigente Statuto e dai Patti Parasociali sottoscritti dai soci.

In particolare, il "controllo analogo" si è concretizzato, fra l'altro, nello svolgimento delle seguenti attività:

- a) predisposizione da parte della Società del documento programmatico delle attività societarie 2009-2011 nel quale sono state esplicitate le scelte strategiche necessarie al conseguimento dell'oggetto sociale e del documento programmatico delle attività societarie 2011-2013 approvato dagli Enti locali-soci e dall'Assemblea del 28/02/2011;
- b) limitazione dell'attività decisoria dell'Amministratore Unico, mediante la previsione statutaria dell'obbligo di richiesta da parte dello stesso al "Comitato di Controllo analogo" di un parere preventivo su tutte le proposte di decisione che hanno implicato scelte a carattere strategico;
- c) recepimento della redazione predisposta dall'Amministratore Unico sulla verifica dello stato di attuazione delle attività programmate (inviata ai soci ed al Comitato di Controllo Analog);
- d) esercizio dei diritti d'informazione previsti dall'art. 30 commi 2, 3 e 4 del vigente Statuto.

Inoltre, la proposta di bilancio d'esercizio al 31/12/2010 predisposta dall'Amministratore Unico, di cui questa relazione costituisce un allegato, è stata inviata a tutti i soci per una preventiva approvazione da parte dei rispettivi organi deliberanti prima che la stessa venga sottoposta all'approvazione dell'Assemblea della Società.

2.3 Partecipazioni in altre società

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 13 del D.L. 223/2006, il vigente Statuto della società non prevede la possibilità di acquisire/detenere partecipazioni. Pertanto, nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha detenuto, acquistato o alienato alcuna partecipazione.

2.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio appena concluso.

2.5 L'evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle informazioni di cui si dispone è ad oggi prevedibile che la gestione proseguirà senza particolari problematiche e in sostanziale equilibrio economico e finanziario. Relativamente a quest'ultimo aspetto, si esprime ancora una volta l'auspicio che i corrispettivi previsti nelle convenzioni in essere fra la Società e gli Enti locali-soci vengano liquidati e pagati nel rispetto dei termini previsti, in modo da consentire alla Società di adempiere puntualmente agli obblighi assunti con i fornitori ed evitare che la stessa sia costretta a ricorrere nuovamente al credito per elasticità di cassa ed a sostenere i relativi oneri finanziari, così come avvenuto nel corso dell'esercizio appena concluso.

3. Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha fatto uso di strumenti finanziari diversi dall'utilizzo del denaro contante, dei depositi bancari e degli assegni bancari; in particolare, nel corso dell'esercizio la Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati (contratti a termine, *futures*, *forward*), opzioni, *swaps*, derivati su merci, e non ha rilasciato garanzie (fideiussioni, avalli, altre garanzie rilasciate) o ottenuto garanzie (pegni, ipoteche, fideiussioni, avalli e altre garanzie ottenute).

4. Sedi secondarie

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società ha avuto la propria sede legale in via Ambra, 28b a Grosseto ed una sola sede operativa in via Latina, 5 a Grosseto.

5. Attività di direzione e coordinamento

Nel corso dell'esercizio 2010 la Società è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Grosseto ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile e, da parte di tutti i soci, al controllo analogo a quello che gli stessi esercitato nei confronti dei propri Servizi interni.

L'Amministratore Unico
Dott. Claudio Bellucci